



SI PUÒ E SI DEVE CAMBIARE

PANORAMA DELL'ITALIA CHE SI AVVIA AL VOTO DEL 19 MAGGIO



Incredibili abusi della DC

I « dipendenti » di Rumor pagati dallo Stato

Funzionari dei ministeri dell'Agricoltura e degli Interni « distaccati » a piazzale Sturzo - Anche le auto del servizio di Stato utilizzate dai burocrati dc - Le responsabilità di Taviani e Restivo

I problemi della riforma dello Stato e della spesa pubblica sono in questa campagna elettorale. In particolare per la DC che ne va facendo il suo cavallo di battaglia. Rumor dovrebbe però spiegare agli elettori in che modo può essere preso sul serio se egli stesso, per primo, in modo illegale, contribuisce alla « dilatazione della spesa pubblica ».

L'« OSSERVATORE » IN IMBARAZZO

Le affermazioni fatte dal compagno Longo durante la conferenza alla stampa estera circa le possibilità nuove di collaborazione fra comunisti e forze cattoliche, hanno suscitato ieri un lungo commento all'Osservatore Romano.

« Anche se le nostre impostazioni ideologiche sono profondamente diverse aveva detto fra l'altro Longo — noi pensiamo che si possa arrivare a forme d'intesa, di contatti di collaborazione con le forze cattoliche, non soltanto per la trasformazione della società capitalistica in società socialista, ma anche per la gestione della società socialista ».

Non chiedete a Moro e Nenni: chiedete al Padreterno

I « miracoli » del centro-sinistra

Martedì La Gazzetta del Mezzogiorno, quotidiano barese, ha dedicato la prima pagina, quasi interamente, a tre argomenti: a sostenere Moro, a sostenere Nenni e alle drammatiche conseguenze della siccità in Puglia e Basilicata. Tre scacchiere, come si vede, una delle quali — l'ultima — è scritta in termini drammatici: « una siccità così nessuno la ricorda »: e le vacche si contano a carote il posto all'abb-

1967: OGNI ORA un morto sul lavoro

Nel 1967 — secondo i dati INAIL pubblicati dall'agenzia di stampa del PSU — si sono verificati in Italia 1.184.000 infortuni nell'industria e 285.000 infortuni nell'agricoltura.

Nelle fabbriche i ritmi del lavoro sono insopportabili; i tempi sempre più stretti; i movimenti dei lavoratori sempre più rapidi.

L'operaio deve lavorare secondo la velocità delle macchine. E' come un ingranaggio. Un ingranaggio di carne umana che viene stritolato dagli ingranaggi d'acciaio. L'anno scorso morì sul lavoro in Italia 3.619 lavoratori, 111 in più del 1966.

Così vogliono i capitalisti. Così impone il profitto. Così vuole chi sta dalla parte dei padroni sfruttatori.



Per la Camera

Contro i partiti dei padroni. Contro la DC e il centro-sinistra. Contro gli sfruttatori e chi li protegge, un voto democratico, un voto per difendere la propria vita, un voto contro gli omicidi bianchi, UN VOTO COMUNISTA



Per il Senato

Comizio a Maddaloni del compagno Petruccioli

Gui vuole e difende la scuola dei padroni

Il voto dei giovani per il PCI contro la conservazione e l'ipocrisia democristiana — Macaluso a Moro: Moro a sostegno degli affossatori dell'autonomia della Regione siciliana e degli uomini i cui nomi ricorrono nei fascicoli dell'Antimafia — L'avanzata del PCI unica alternativa per il Paese

Senza certificato elettorale molti terremotati

Rischiano di non poter usufruire delle agevolazioni per il rientro in Sicilia — Necessario un alfiestato speciale

Le agevolazioni per gli elettori che, sinistrati del terremoto siciliano, abbiano temporaneamente abbandonato il Comune di residenza, rischiano di rimanere prive di ogni efficacia.

Tanto che in appendice alle sue considerazioni polemiche, il giornale riprende l'ormai famosa questione del « regalo » natalizio del Papa a Longo, per dire che non ha mai fatto alcuna smentita in proposito, ma che d'altra parte quel dono (una edizione speciale degli « Atti degli Apostoli ») non fu inviato solo al segretario del PCI ma a molte altre personalità della capitale.

Non si capisce il senso di questa precisazione, nel contesto della precedente argomentazione ideologica; salvo che l'Osservatore Romano non sia preoccupato della eventualità che gli « Atti degli Apostoli » siano venuti a contatto « incoerente » con qualche classico del marxismo nella biblioteca del segretario del PCI.

MADDALONI, 10. Parlando a Maddaloni, il compagno Claudio Petruccioli, segretario nazionale della FGCI, ha riferito che Gui è venuto a Maddaloni, chiamato dal locale responsabile scuola DC, Rosati, per rispondere a Fanfani.

La vicenda è esemplare: Fanfani scende a Cassia a dire, forse per guadagnare al suo amico Bosco la poltrona di ministro della Pubblica Istruzione, che la DC e il governo non sono stati capaci di affrontare il problema della scuola e di interpretare le esigenze dei giovani.

Ma Fanfani dovrà, cosa faceva in tutti questi anni? E cosa fa in questa campagna elettorale se non chiedere voti per la DC che vuole continuare, come essa stessa dice, sulla strada seguita fino a oggi?

E' la scuola dei padroni che Gui vuole e difende. Ma da solo non ci riesce perché i giovani, operai e studenti, hanno compreso che la situazione deve essere mutata e oggi anche per quelle del PSU e del PRI.

Una nuova politica è possibile solo se la DC sarà sconfitta e se il potere passerà a una forza politica che non ha paura di affrontare la situazione e di cambiare la situazione.

Il compagno Macaluso, parlando ieri sera a Noto, ha sottolineato come l'on. Moro, presidente del Consiglio dei ministri, nel suo recentissimo comizio di Palermo fosse atteso da candidati della lista DC fra i quali fanno spicco gli affossatori della Regione, i responsabili della frana di Agrigento e della speculazione edilizia di Palermo, i profittatori della spericolata operazione del Banco di Sicilia, gli amici più stretti di quei mafiosi imputati di omicidio nei processi di Catanzaro, per la

L'esperienza elettorale di Corsico, sobborgo operaio di Milano

Comunisti in ogni casa a discutere con la gente

Grande apertura verso il PCI, eccezionale interesse per i nostri argomenti - Un lavoro metodico che si estenderà nei prossimi dieci giorni - Raddoppiata la diffusione domenicale dell'«Unità»

Dalla nostra redazione

MILANO, 10. Corsico martedì sera. All'indomani è giorno di lavoro, molti sono operai che fanno il primo turno e dovranno essere in piedi alle cinque, ma il salone delle riunioni è pieno e late resterà fino alla fine, parecchio dopo mezzanotte.

Assistiamo ad una riunione straordinaria degli attivisti della sezione. Il comitato cittadino del Partito ha sentito che era necessario ritrovarsi in un incontro comune, l'ultimo prima delle elezioni ormai imminenti, per verificare come vanno le cose, come lavorano i compagni, come reagiscono gli elettori, se c'è qualcosa da rettificare nella nostra azione di propaganda.

domenicale è stata raddoppiata. Il lavoro tra gli operai ha consentito di ricostruire il Partito in fabbriche dove non esisteva più da anni, e proprio nel pieno di grandi lotte contro l'incendio di questo sobborgo (dove è mai finito lo Statuto dei lavoratori?) alla Lucchini e Perego 50 operai si sono iscritti al PCI; la « sezione delle fabbriche » ha oggi 190 militanti.

oltre che della scuola. Un altro compagno ha portato l'esperienza della conquista di un giovane cattolico, profondamente religioso, accanito frequentatore di corsi di qualificazione professionale, ma monotono questo ancora e sempre alla ricerca di un posto di lavoro. Nel libro di tecnologia porta sempre una immagine, un sintomo che considera protettore suo e della sua famiglia. L'altro giorno al suo amico comunista gli ha dedicato tanto tempo, tante discussioni e tanti argomenti di riflessione ha mostrato l'ingenua esemplificazione della sua evoluzione politica, ha discusso il significato del simbolo del partito e ha scritto una frase: « insieme per combattere le ingiustizie ».

presenti sono quasi tutti membri dei comitati di quartiere, fanno cioè parte di quei gruppi di compagni che si sono presi l'impegno di fare il lavoro capillare casa per casa usando come strumento organizzativo le liste elettorali e come materiale di propaganda le pubblicazioni di Partito e, soprattutto, le idee e i loro ideali. Le ascoltando esprime le loro esperienze con grande sincerità e spirito critico quanto a loro modo di essere troppo indulgenti verso se stessi e di dare l'impressione di un ottimismo non ragionato. Non esitano a denunciare certe ingiustizie in certi quartieri nuovi, ritenuti « difficili », non sempre si è riusciti a vincere riserve pregiudiziali e apprensive, ma nel modo differenziale che esso richiedeva, non tutti i comitati di sezione lavorano col metodo e la costanza richiesti. Sono in corso opere di contatto con gli elettori sconosciuti; non sempre il materiale è stato usato opportunamente, nel modo differenziale che esso richiedeva, non tutti i comitati di sezione lavorano col metodo e la costanza richiesti. Sono in corso opere di contatto con gli elettori sconosciuti; non sempre il materiale è stato usato opportunamente, nel modo differenziale che esso richiedeva, non tutti i comitati di sezione lavorano col metodo e la costanza richiesti.

Questi cinque anni di centro-sinistra, la socialdemocratizzazione capita del centro-sinistra nel PSU, hanno provocato zone di delusione e in parte di scoramento, in particolare nella base operaia. Molti hanno sciacchiato tutti i bottoni, meno quello degli operai e molti che ci credevano dicono che non credono più nessuno, che tutti sono guasti.

« Alla Siemens, azienda di Stato, il centro-sinistra ci ha fatto fare 200 ore di sciopero per aver il contratto ».

« Nella lista del PSU c'è V. glianetti che ha votato per il peggioramento delle pensioni: come si fa più a credere alla gente? ».

« Per ogni mese Moro » (L'impegno nel 40%)

5 Nenni e Rumor
4 Colombo, Cariglia, Laneri, Tarantini
3 Mancini, Marotti, La Malfa, Pirelli
2 J. J. G. La Malfa
1 Malagodi, Longo
1 Micheli
1 Longo
1 Pajetta, Longo, Anselmi
1 Veschielli, Longo

L'agenda elettorale del perfetto dirigente TV

NUOVO ZAPPALÀ DI APPONIZIONE nei Telegiornali

I comizi del PCI

- OGGI: BARI: Amendola, FERENTINO e SORA: Berlinguer; CERCOLO (Napoli): Chiaromonte; S. GIOVANNI VALDARNO: Di Giulio; FIRENZE: GUELFIA; FIBINZI e Galluzzi; PONTASSIEVE: Galluzzi; GUALDO TADINO: Ingrao; PARMIA: Lama; IMOLA: Lama; CASTELVETRANO: Lama; TORRE: ADAMO; MACALUSO: PAVULLO; MIANA: PORTOGRUARO; NATIA: MANFREDO; MANDUBIA: Reticchi; CATANZARO: Sbedda; FOLLONICA: Reticchi; PISTOIA: Tortorella; MANTOVA: Tognoli; ALESSANDRIA: POGGIO S. MARCELLO; ANELLI: GRAVINA DI PUGLIESE; ASSASSI: VERCELLI; BOLDINI: PISTOIA (prov.); Bondini; MONTECAROTTO; MILANO: PESARO; BRUNO: MILANO-MECENATE: Rollini e

e della sinistra unita

- OGGI: DRONERO (Cuneo): Antonelli; PERUGIA: Ingrao e Andolini; MILANO: P. PREALP; CAROTONO: MAGENTA; PAVULLO: TERRANOVA-MONFERRATO: Galante-Garzone.
- DOMANI: LIMBIATE: Albani; VOLPERO e BAREZZANO: Antonelli; NOCIATO: P. T. CERV. Carotoni; TINEZZO D'ADDA: Carotoni; CASALE MONFERRATO: Galante Garzone.